

COMUNE DI UDINE

CONSIGLI DI QUARTIERE PARTECIPATI

Quartiere n. 2 - "Cormor - San Domenico - Villaggio del Sole - Rizzi - San Rocco"

VERBALE della seduta del 13 gennaio 2025

L'anno 2025 il giorno 13 del mese di gennaio alle ore 18.00 presso i locali della Parrocchia di Santa Maria Assunta in Viale Cadore 11, Udine, si è riunito il CQP, col seguente

ordine del giorno:

1. Interventi in programma e in corso di realizzazione sul territorio del CdQP2. Partecipa l'Assessore Ivano Marchiol
2. Richieste e relative risposte da altri Assessorati.
3. Eventuali segnalazioni e istanze da enti e residenti nel Quartiere.

Sono presenti i rappresentanti delle Associazioni iscritte all'Albo, facenti parte del quartiere:

Componente	Rappresentante nel CdQP	Presente
I NOSTRI DIRITTI APS	Carla Brisinello	Sì
UDINE SOLIDALE ANTEAS ODV	Rita Nassimbeni - delega a Simona Longhitano	Sì
Pro Loco "Borgo Sole Udine-Ovest" APS	XXXXXXXXXXXXXX	Assente giustificato
Associazione Comunità Islamica "Al Salam" ODV	Alessandro Spartà	Sì
COESI APS	Marta Faleschini	Sì
Circolo Legambiente Udine APS	Marino Visintini	Sì
Associazione di Volontariato Venezia ODV	Silvana Cremaschi	Sì
Comunità Piergiorgio ONLUS	Elisa Vidussi	Sì
Associazione Le Donne Resistenti APS	Daniela Rosa	Sì
Associaz. Polisportiva Dilettantistica - RIZZI UDINE	Simone Cappelletti	Assente giustificato
Circolo Culturale e Ricreativo Nuovi Orizzonti APS	Amalfia Rizzi	Assente giustificato
Fondazione Casa dell'Immacolata di Don Emilio de Roja	Vittorino Boem - delega a Simona Longhitano	Sì
Associazione Culturale Sicilia-Friuli V.G. Udine e Gorizia	Maurizio Calderari	Sì
Parrocchia di San Domenico	Rosanna Bulfoni - delega a Pietro Amadio	Sì
ASD KI-DO KARATE KENKYUKAI	Gianfranco della Negra	Sì
COMITATO PER RIZZI	XXXXXXXXXXXX	Sì
Lions Club Udine Host	XXXXXXXXXXXX	Assente giustificato

La riunione inizia alle ore 18.05; a causa della assenza della coordinatrice Amalfia Rizzi la riunione viene coordinata da Marta Faleschini che nomina segretario verbalizzante Alessandro Spartà.

La coordinatrice illustra brevemente gli incontri avvenuti nel passato e che hanno preceduto la riunione odierna che quindi hanno preluso alla discussione di questa sera.

Simona Longhitano illustra, con l'aiuto di immagini su un tablet, i sopralluoghi che si sono svolti nel mese di dicembre scorso lungo viale Cadore, sia in orario serale sia in orario diurno. Questi sopralluoghi sono stati necessari per rendersi conto delle problematiche presenti su quella arteria stradale. In quell'occasione era stato rilevato che il passaggio coperto che unisce i due lati di viale Cadore risultava completamente al buio; tuttavia tale problema poteva presumibilmente essere risolto con la sostituzione di una lampadina. Veniva invece rilevata la forte sconnessione del marciapiede a causa delle radici degli alberi. Inoltre l'illuminazione pubblica risultava impedita dalle fronde degli alberi, il che rendeva la via scarsamente illuminata.

Viene ora data la parola all'Assessore ai lavori pubblici, viabilità e verde pubblico della giunta comunale di Udine Ivano Marchiol. Questi dapprima dà una panoramica generale della situazione all'esame; i temi principali che si affrontano questa sera sono la situazione stradale, lo stato dei marciapiedi e, a lato di ciò, il verde pubblico. L'assessore informa che vi sono ad Udine 340 km di strade e che normalmente le opere sono fatte in manutenzione ordinaria. Essendo tuttavia stati gli stanziamenti nel passato sempre insufficienti (un milione di euro annuale per gli asfalti ed uno per i marciapiedi), si sono con il tempo create le situazioni che richiedono manutenzioni strutturali. L'Assessore Marchiol puntualizza che è intenzione dell'attuale giunta comuna-

le di incrementare i fondi per la manutenzione ordinaria per evitare di trovarsi, nel corso degli anni, nella attuale situazione; aggiunge che tuttavia non è solo una questione di risorse ma anche di forze lavoro, amministrative e tecniche, che possano affrontare le opere.

Proseguendo nella sua illustrazione l'Assessore Marchiol aggiunge che, dopo gli interventi 2023-2024 nel Villaggio del Sole, è previsto per il quartiere San Rocco nel 2025 un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (da via Joppi al parco Umberto Saba - via della Valle - pista ciclabile Villa Primavera/via Sabadini, con attraversamenti ciclopeditoni in via della Valle). Gli interventi su via della Valle partiranno presumibilmente nel 2026.

Nella stessa area si presenta il problema dei marciapiedi: per via Gaeta il progetto della sistemazione sarà fatto nel 2025 ed i lavori nel 2026.

Per quanto riguarda la rotonda tra via San Rocco e via Gabelli era stata richiesta la piantumazione di verde al suo interno anziché lasciarla con un selciato in pietra come attualmente è. L'Assessore evidenzia che il verde deve però essere compatibile con la funzione della rotonda e rispettare quindi le prescrizioni dettate dalle norme del codice della strada. Su via San Rocco si deve intervenire sia sui marciapiedi sia sull'asfalto. L'Assessore rivendica il merito di aver fatto condurre un lavoro di mappatura sugli asfalti e sui marciapiedi di tutta Udine per decidere e scegliere le priorità di intervento anziché intervenire in base alle richieste più o meno pressanti delle parti.

L'Assessore Marchiol passa ora ad illustrare la situazione di viale Cadore. Spiega innanzitutto che le reti attualmente presenti su un lato di esso sono dovute non alla presenza di cantieri ma per impedire l'accesso alle zone rese pericolose dal dissesto dei marciapiedi attualmente presente.

In viale Cadore ci sono problemi di percorribilità, sia pedonale che automobilistica e ciclabile, nonché di illuminazione e di sottoservizi. Il problema dell'illuminazione è dovuto al fatto che i pali dell'illuminazione sono stati posizionati vicino agli alberi le cui fronde coprono l'effetto illuminante delle luci. Questi alberi, che sono stati piantati parecchi anni fa, sono di un tipo che crea sollevamenti all'asfalto con le loro radici.

La soluzione ai problemi derivanti dalla situazione passata non è facile. L'idea è quella di intervenire su tutto viale Cadore, vista la sua importanza, con interessamento anche dell'intersezione con viale Leonardo da Vinci. Si era ipotizzato di creare una rotonda nel punto di intersezione tra viale Cadore e viale Leonardo da Vinci ma, dagli studi condotti, è risultato che il vantaggio sarebbe pari a zero, a causa della disomogeneità dei flussi di traffico.

La fascia verde presente nell'aiuola posta tra le due carreggiate del viale non è fruibile ed è molto larga.

L'Assessore spiega che tutti i comuni del Friuli Venezia Giulia una volta all'anno possono chiedere alla Regione contributi per il finanziamento di interventi ed a questo proposito il Comune di Udine ha chiesto contributi per il finanziamento della rete ciclabile Alpe Adria e per viale Cadore, vista la sua importanza extracomunale, essendo una arteria a servizio dell'ospedale e del centro studi, la cui importanza va oltre quella del singolo Comune di Udine. Le quantificazioni fatte dal comune per viale Cadore e per viale Leonardo da Vinci sono di 15 milioni di euro. Il comune ha comunicato alla Regione questo importo, ma ha scisso dall'intervento complessivo quello sul viale Cadore, classificandolo come primo lotto lavori, e quantificando per questo una spesa di 6 milioni di euro, di cui 4 sono stati richiesti alla Regione e 2 resteranno a carico del comune. La risposta all'istanza del comune di Udine dovrebbe arrivare dalla Regione nel corso del 2025.

L'Assessore precisa che, per risolvere il problema del sollevamento dell'asfalto provocato dalle radici degli alberi, non è possibile fare operazioni di fresatura delle radici, perché questo comporterebbe l'indebolimento degli alberi e la loro possibile caduta durante i temporali più forti; per questo motivo si rende necessario un intervento più strutturale.

In merito alla tempistica per l'effettuazione degli interventi l'Assessore ricorda che la risposta dalla Regione circa il finanziamento dell'opera non è avvenuta in corso di finanziaria regionale 2025 ma arriverà più avanti, presumibilmente in sede di assestamento. Una volta reperite le risorse ci saranno poi i tempi tecnici dovuti all'effettuazione delle gare di appalto e del loro affidamento.

L'intervento già effettuato su parte di viale Cadore non è risolutivo; il comune, con la sua nuova giunta, ha censito gli alberi di Udine ed ha eliminato quelli che si presentavano morti o comunque pericolosi.

Alle ore 19.05 si dà la parola alle associazioni ed ai cittadini.

Maurizio Calderari evidenzia che alcuni cittadini risiedono in strade private per le quali l'illuminazione è demandata ai residenti della strada stessa, nonostante essi contribuiscano con le loro imposte alle spese cittadine come tutti gli altri.

Simona Longhitano evidenzia che ci sono altri interventi che potrebbero, con poco sforzo, la situazione generale, come problemi all'illuminazione od ai segnali stradali pubblici.

Gianfranco della Negra evidenzia che l'addizionale comunale è aumentata e che questo ha impinguato alcune voci di spesa. Chiede, nel caso di mancato finanziamento da parte della Regione dell'opera di viale Ca-

13.9

prof

dore, cosa si possa fare per migliorare l'illuminazione del viale.

L'Assessore risponde, chiarendo anzitutto che l'illuminazione riguarda l'assessorato all'ambiente, che è stata fatta una parziale potatura di alcune piante aggiungendo che non era possibile fare di più senza rischiare di indebolire od addirittura uccidere l'albero, rendendolo pericoloso.

In risposta ad alcune domande dei cittadini l'Assessore evidenzia che la attuale struttura di viale Cadore è fondamentalmente del tutto sbagliata e che la soluzione potrebbe essere quella di traslare l'aiuola centrale sui lati.

Interviene un abitante di via Latina, lamentando una situazione simile a quella di viale Cadore anche in via San Domenico, tenendo specialmente conto della presenza della comunità Piergiorgio. Un altro abitante di viale Cadore lamenta gli allagamenti che si creano sul viale da quando sono stati completati gli interventi al marciapiede su un lato del viale. Un altro abitante di via Latina chiede notizie sul completamento della pista ciclabile verso il parco Cormor, nonché evidenzia la velocità pericolosa che assumono le automobili che percorrono viale dello Sport. Un abitante di viale Cadore suggerisce di aggiungere ai pali dell'illuminazione attualmente esistenti una luce posta ad altezza più bassa, ad uso dei pedoni. Un abitante di via Val Saisera lamenta la morte di 17 su 40 alberi piantumati tre anni fa. Una residente di viale Venezia chiede notizie sulla avvenuta soppressione di alcune fermate della linea numero 4 del bus. Marino Visintini del Circolo Legambiente segnala la precaria situazione della pista ciclabile di via Mantova.

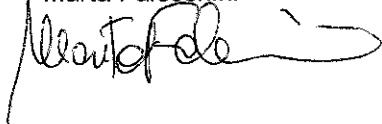
L'assessore risponde ai cittadini dando spiegazioni e chiarimenti sulle problematiche sollevate.

Non essendoci altri argomenti da trattare il coordinatore dichiara sciolta la seduta alle ore 20.10.

Il presente verbale viene fatto e sottoscritto.

La coordinatrice della riunione

Marta Faleschini



Il segretario verbalizzante

Alessandro Spatà

